

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 -VARIAZIONE DI BILANCIO 2026**

L'anno **duemilaventisei** addì **due** del mese di **aprile** alle ore **15.30** nella sala delle riunioni presso la sede della Comunità Montana .

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Esecutiva**.

All'appello risultano presenti:

Otelli Massimo	PRESIDENTE	Presente
Zanini Mirella	VICE PRESIDENTE	Presente da remoto
Bertelli Mauro	ASSESSORE	Presente
Montini Antonella	ASSESSORE	Presente
Vischioni Virna	ASSESSORE	Presente da remoto

*Totale Presenti: 5*

*Totale Assenti: 0*

Assiste il Segretario *Armando Sciatti*.

Il Presidente sig. **Massimo Ottelli** nella qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione N. 58

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 -VARIAZIONE DI BILANCIO 2026**

---

### LA GIUNTA ESECUTIVA

CONSIDERATO che:

- l'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- il prosieguo del citato comma 4 stabilisce che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate; che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate; e che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;

ATTESO che i responsabili di Settore hanno proceduto a effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31/12/2025 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza, come da dichiarazioni allegate;

VERIFICATO che a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risulta, come dalle dichiarazioni dei responsabili allegate:

- un totale di residui attivi reimputati di € 26.980.632,47;
- un totale di residui passivi reimputati di € 33.135.402,21;

DATO ATTO che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato in entrata per un importo complessivo di € 3.147.891,30 in conto capitale ed Fondo Pluriennale Vincolato in uscita per un importo complessivo di € 5.956.375,61;

ATTESO dunque che risulta, come dalle dichiarazioni dei responsabili, un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di € 3.291.924,53 di cui € 3.147.891,30 relativi a scritture derivanti da FPV e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 6.747.657,00 di cui € 5.956.375,61 relativi alle scritture derivanti da FPV;

APPURATO, per quanto sopra, che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

ATTESO che l'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti a esigibilità futura e l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura sono rappresentati nelle dichiarazioni dei residui dei dirigenti allegate al del presente provvedimento;

CONSATATO che le eliminazioni per definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi, nonché le eliminazioni per temporanea cancellazione e successiva reimputazione dei residui stessi agli esercizi 2026–2028 del vigente bilancio di previsione comportano l'adozione di un provvedimento amministrativo tramite il quale si provvede alla variazione degli stanziamenti di bilancio di previsione stesso deliberato dall'Assemblea con atto n. 40 del 15/12/2025, con riferimento alle previsioni di Entrata e di Spesa, compreso il Fondo Pluriennale Vincolato;

VISTO che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta;

VISTO il comma 2 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

*“Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.”*

Visto il comma 5-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

*“L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:*

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento*

di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;
- d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;
- e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione.”

Visto il comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;
- b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;
- c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
- d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;
- e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;
- e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati a contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta.”

VISTO il comma 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

- d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.”*

VISTO il comma 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

*“Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:*

- a) *le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;*
- b) *le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.”*

VISTO l'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

*“Alle variazioni al bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8, da trasmettere al tesoriere.”*

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione Assembleare n. 39 del 15/12/2025, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al D.U.P. per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione Assembleare n. 40 del 15/12/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;

RITENUTO di apportare le variazioni alle previsioni di cassa allineandole alla somma degli stanziamenti a residuo e di competenza di ciascun capitolo di entrata e uscita, come si evince dall'allegato 8, dalla variazione analitica dei capitoli e dagli equilibri di bilancio;

VISTI i seguenti allegati quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- All. 1 residui attivi e passivi eliminati;
- All. 2 residui attivi e passivi reimputati;
- All. 3 Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.);
- All. 4 Variazione analitica;
- All. 5 Equilibri generali;
- All. 6 Allegato 8;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, per quanto di rispettiva competenza, i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Bilancio, Programmazione, Controllo di Gestione e Monitoraggio, in ordine alla regolarità tecnica e del Direttore in qualità di Responsabile dell'Area Finanziaria contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario espresso in data 01/04/2026 e registrato al protocollo al n. 5205 All. 7;

Tutto ciò premesso;

CON voti unanimi favorevolmente espressi in forma di legge;

## DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2025 e precedenti, alla data del 31/12/2025, così come indicato nelle dichiarazioni dei responsabili allegate al presente provvedimento per quanto attiene, rispettivamente, all'elenco dei residui attivi e passivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti a esigibilità futura, e all'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
2. DI DARE ATTO che a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi si determina il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2026 in entrata per un importo complessivo € 3.147.891,30 in conto capitale ed Fondo Pluriennale Vincolato in uscita per un importo complessivo di € 5.956.375,61;
3. DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita;
4. DI APPROVARE, per le motivazioni esplicitate in premessa, le variazioni di cassa 2025 del bilancio di previsione 2026-2028 di cui agli allegati prospetti (variazione per capitoli ed equilibri di bilancio.), che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. DI APPROVARE, i seguenti allegati quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  - All. 1 residui attivi e passivi eliminati;
  - All. 2 residui attivi e passivi reimputati;
  - All. 3 Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.);
  - All. 4 Variazione analitica;
  - All. 5 Equilibri generali;
  - All. 6 Allegato 8;
  - All. 7 Parere revisore;
6. DI DARE ATTO che a seguito dell'intervenuta esecutività della delibera di Assemblea, con la quale detto organo prende atto delle variazioni degli stanziamenti a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui, - delibera che sarà adottata entro la data prevista per l'approvazione del rendiconto della gestione 2025 -, gli stanziamenti di entrata e di spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;
7. DI DICHIARARE con separata unanime votazione favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

8. DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo a norma dell'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
9. AI SENSI dell'art. 3 della legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità dell'atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

*Massimo Ottelli*

IL SEGRETARIO

*Armando Sciatti*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.*

**ATTESTAZIONE E PARERE TECNICO**

*(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)*

---

Il/La sottoscritto/a Alessio Conforti

Responsabile del **Area Bilancio, Programmazione, Controllo di Gestione, Monitoraggio** esprime parere **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e, contestualmente, ai sensi dell'Art. 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. assicura l'avvenuto controllo preventivo di regolarità amministrativa.

Il Responsabile dell'Area

*Alessio Conforti*

Gardone V.T., 30.03.2026

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.*

**ATTESTAZIONE E PARERE CONTABILE**

*(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)*

---

Il sottoscritto Armando Sciatti Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime il parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

*Armando Sciatti*

Gardone V.T., 30.03.2026

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

*(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)*

---

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Online di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal **07.04.2026**

Il dipendente incaricato

*Armando Sciatti*

Gardone V.T., 07.04.2026

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.*